

Prot. 66927 /RU

Roma, 29 maggio 2012

COMUNICATO STAMPA

UFFICIO DELLE DOGANE DI PESCARA

SCOPERTA INGENTE EVASIONE NEI SETTORI ACCISE ED IVA NEL COMMERCIO INTRACOMUNITARIO DI VINO E BEVANDE ALCOLICHE

I funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Pescara hanno scoperto un'evasione per complessivi 4.207.431 euro di cui 3.214.665 euro di accisa e 992.766 di Iva.

La frode è stata realizzata tramite fittizie cessioni di bevande alcoliche nei confronti di soggetti comunitari (Regno Unito).

L'accertamento delle irregolarità è avvenuto mediante verifiche presso le ditte di trasporto e grazie all'attivazione della cooperazione amministrativa in materia di accise, attraverso al quale è stato possibile scoprire che i prodotti non hanno mai raggiunto i destinatari indicati nei relativi DAA (Documento Accompagnamento Accise) che in alcuni casi riportavano codici d'accisa e ditte inesistenti o comunque non provviste di apposita autorizzazione.

L'autore della violazione è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria competente per violazione dell'art. 43 del Testo Unico delle Accise. (D. Lgs n.504 del 26/10/1995), degli articoli 2 ed art. 8 del Decreto legislativo n. 74 del 10 marzo 2000; dell'art. 640, comma 1, n. 1 del Codice Penale.